

Siracusa. Falso allarme bomba al Tribunale, rientrata l'allerta. Il video

Una telefonata anonima, “c’è una bomba” e a Palazzo di Giustizia è scattata l’emergenza. La chiamata è arrivata al centralino poco dopo le 9.20. Subito scattate le procedure standard, con il piano di evacuazione per dipendenti, avvocati e magistrati. Ordinatamente, tutti si sono riversati all’esterno del tribunale. I piani e le stanze, sgombre, sono state quindi setacciate dagli artificieri con appositi strumenti che rivelano la presenza di materiale esplosivo. Tutti i controlli hanno dato esito negativo. Così, un’ora e venti minuti dopo l’allarme, tutto è rientrato. Ai dipendenti ed agli avvocati è stato nuovamente consentito l’accesso. La minaccia, fin da subito, non è stata ritenuta credibile ma per sicurezza si è comunque deciso di attuare il piano di evacuazione.

Siracusa. Il video che racconta la lunga mattina di tensione al Des Etrangers

La cronaca filmata della lunga mattinata di tensione vissuta in Ortigia, a Siracusa. Cinque minuti di video per raccontare la disperata protesta dei lavoratori del Des Etrangers, la clamorosa scelta di due di loro che si arrampicano sul cornicione, l’arrivo del sindaco, le trattative e la conclusione felice di ore vissute col cuore in gola.

Siracusa. Cittadella dello Sport, botta e risposta Castagnino (Ncd) – Cavarra (assessore sport). Video

Il consigliere comunale Salvo Castagnino (Ncd) decisamente contrario al project financing come soluzione ai problemi della Cittadella dello Sport. “E’ come se ci trovassimo di fronte ad un’azienda in crisi, i cui responsabili anzichè risanare decidono di vendere ai cinesi”, attacca Castagnino in riferimento alla proposta di “cedere” l’impianto sportivo ai privati. “Ho letto il pensiero pasquale dell’assessore Cavarra e devo confessare che mi sono molto arrabbiato. Prima di un’operazione a mio avviso rischiosa, l’assessore potrebbe provare ad attivare il canale privilegiato che eppure dovrebbe avere con Palermo”, dice il consigliere di opposizione riferendosi velatamente alla presenza in giunta regionale della siracusana Mariarita Sgarlata che, come la Cavarra, è espressione del Megafono.

Non si fa attendere la replica dell’assessore allo sport che accusa il centrodestra, al governo nell’ultimo decennio, di non aver mai messo al centro delle sue attenzioni il problema dell’impiantistica, accelerando il degrado.

Siracusa. Ulivi alla Mazzarrona e alla Pizzuta. Dopo Pasqua, cento alberi per i nuovi nati. L'intervista

Alberi nel cuore della Mazzarrona, alla Pizzuta e in largo Cappuccini. Otto ulivi ventennali, sradicati dalla statale 124, dove sono in corso i lavori di ammodernamento dell'arteria di collegamento tra Siracusa e Floridia, sono stati piantumati in diverse aree della città. L'iniziativa "Otto ulivi per Siracusa" è stata presentata questa mattina nel corso di una conferenza stampa in via Algeri. Ne hanno parlato l'assessore alle Politiche ambientali, Francesco Italia, il capogruppo del Pd, Francesco Pappalardo e il presidente della circoscrizione Grottasanta, Pamela La Mesa. I primi 4 alberi sono stati messi a dimora in una rotatoria di via Algeri, altri 3 sono stati destinati al parco di via Ozanam, mentre l'ultimo è stato piantumato all'ingresso della pista ciclabile di Largo ai Cappuccini. "Un segnale di attenzione verso le periferie - ha spiegato Italia - e un passo in più nell'ambito della politica di salvaguardia dell'ambiente e di attenzione alla sostenibilità che abbiamo indicato come prioritarie nel nostro programma amministrativo". Pappalardo ha ricordato come l'operazione sia stata avviata diversi mesi fa, con la piantumazione di alberi nella zona dei Cappuccini. "Vogliamo entrare nella città - aggiunge il capogruppo del Pd - partendo dalle piccole cose tra la gente e per la gente". Dopo Pasqua, secondo quanto annunciato dal responsabile del Verde, Piero Fazio, l'amministrazione comunale avvierà un'altra iniziativa, assegnando "Un albero per ogni nato".

Siracusa. "Verso Argo", prequel di Agamennone per aprire la stagione del Centenario

La lunga giornata di festa della Fondazione Inda si è spostato al teatro greco di Siracusa. Dalla sede istituzionale del palazzo di corso Matteotti, dove stamattina si è aperta ufficialmente la stagione del Centenario, a quella che è la "casa" naturale del Dramma Antico. Attorno alle 17 ha fatto il suo ingresso nella cavea la fiaccola delle Feste Classiche. Accesa in piazza Archimede, ha attraversato la città sulle gambe dei volontari della Lilt sino al parco della Neapolis. Qui è stata accolta da Ugo Pagliai e Piera Degli Esposti. Ma la scena è stata presto ceduta alle giovani leve dell'Inda e poi allo spettacolo "Verso Argo", ideale prequel di Agamennone la tragedia che il 9 maggio darà il via al cinquantesimo ciclo di spettacoli classici.

"Verso Argo" mette insieme testi Eschilo, Euripide, Gorgia da Lentini, Omero, Ovidio e Teocrito grazie al sapiente lavoro di raccordo in scrittura della grecista Eva Cantarella. La regia è di Manuel Giliberti. Ecco la sua intervista.

Siracusa. "Verso Argo", prequel di Agamennone per aprire la stagione del Centenario

La lunga giornata di festa della Fondazione Inda si è spostato al teatro greco di Siracusa. Dalla sede istituzionale del palazzo di corso Matteotti, dove stamattina si è aperta ufficialmente la stagione del Centenario, a quella che è la "casa" naturale del Dramma Antico. Attorno alle 17 ha fatto il suo ingresso nella cavea la fiaccola delle Feste Classiche. Accesa in piazza Archimede, ha attraversato la città sulle gambe dei volontari della Lilt sino al parco della Neapolis. Qui è stata accolta da Ugo Pagliai e Piera Degli Esposti. Ma la scena è stata presto ceduta alle giovani leve dell'Inda e poi allo spettacolo "Verso Argo", ideale prequel di Agamennone la tragedia che il 9 maggio darà il via al cinquantesimo ciclo di spettacoli classici.

"Verso Argo" mette insieme testi Eschilo, Euripide, Gorgia da Lentini, Omero, Ovidio e Teocrito grazie al sapiente lavoro di raccordo in scrittura della grecista Eva Cantarella. La regia è di Manuel Giliberti. Ecco la sua intervista.

Siracusa. Centenario Inda al via, l'emozione del

commissario straordinario Giacchetti. L'intervista

Giornata di vigilia per la Fondazione Inda che si prepara a vivere la grandiosa stagione del Centenario. In attesa delle "prime" degli spettacoli classici si parte il 16 aprile con la cerimonia di apertura delle Feste Classiche a Palazzo Greco, sede della Fondazione. Nel pomeriggio, cerimonia del tedoforo al teatro greco e lo spettacolo "Verso Argo", una rilettura scenica di testi di Eschilo, Euripide, Gorgia da Lentini, Omero, Ovidio e Teocrito per la regia di Manuel Giliberti, dedicato a Giusto Monaco.

Il 9 maggio via al ciclo tradizionale con Agamennone di Eschilo alternato a Coefore/Eumenidi sempre di Eschilo. Per la commedia, quest'anno la scelta è caduta su Le Vespe di Aristofane.

Siracusa. Ex Sotis Cavi, odissea per 17. Il video

Sono tornati a protestare questa mattina in piazza Archimede, sotto la Prefettura, i 17 lavoratori ex Sotis Cavi di Siracusa in attesa della cassa integrazione 2013. Nonostante due decreti ministeriali firmati e un tavolo al ministero del lavoro convocato lo scorso mese di marzo, continua il ping-pong istituzionale. Anche durante la visite del premier Renzi protestarono in piazza Duomo con tanto di striscione. Ma la loro situazione è tuttora bloccata.

Siracusa. Alla ex Provincia si presenta Mario Ortello. L'intervista

Il giorno dopo il suo insediamento alla ex Provincia Regionale di Siracusa, il nuovo commissario straordinario Mario Ortello ha incontrato i giornalisti. E' il terzo commissario in pochi mesi, dopo Alessandro Giacchetti ed Ettore Leotta, rimasto in carica per pochi giorni. "E' mia intenzione tutelare gli interessi del personale. In questi giorni cercherò di comprendere le problematiche che vanno affrontate", ha spiegato. E proprio domattina dovrebbe incontrare i dipendenti.

Siracusa. Ezechia Paolo Reale, nuovo assessore regionale Agricoltura e Pesca. L'intervista

Prima uscita da neo assessore regionale per Ezechia Paolo Reale. L'avvocato siracusano cita Don Milani e loda il lavoro del suo predecessore, Cartabellotta. Si occuperà di due settori di estrema importanza, agricoltura e pesca. E chiarisce: "con me a Palermo non cambia nulla per Progetto Siracusa-Articolo 4 a Siracusa. Siamo e restiamo opposizione".

